

idrafir@gmail.com

From: <idrafir@gmail.com>
Date: mercoledì 31 marzo 2021 08:04
To: "Gruppo Sinistra Progetto Comune CCF" <sinistraprogettocomune@comune.fi.it>; "Gruppo Movimento 5 Stelle CCF" <gruppo.movimento5stelle@comune.fi.it>; "Gruppo Lega Salvini Firenze CCF" <gruppo.legasalvini@comune.fi.it>; "Gruppo Lista Civica Nardella CCF" <gruppo.listacivicanardella@comune.fi.it>; "Gruppo Fratelli d'Italia CCF" <gruppo.fratelli-italia@comune.fi.it>; "Gruppo Forza Italia CCF" <gruppo.forzaitalia@comune.fi.it>; "Gruppo PD CCF" <gruppo.pd@comune.fi.it>; "Gruppo Misto CCF" <gruppo.misto@comune.fi.it>; "Gruppo Forza Italia CCF" <patrizia.zannotti@comune.fi.it>; "Vice Presidente CCF" <mariafederica.giuliani@comune.fi.it>; "Presidente CCF" <presidente.consiglio@comune.fi.it>; "Vice Presidente CCF" <emanuele.cocollini@comune.fi.it>; "Gruppo Fratelli d'Italia CCF" <silvia.l.malagigi@comune.fi.it>
Subject: Progetto partecipativo "Laboratorio Belvedere": richiesta di adozione di iniziative in relazione al diniego del sostegno dell'Amministrazione comunale

Associazione di volontariato *Idra*

iscritta al Registro Regionale del Volontariato della Toscana
 per la promozione e la tutela del patrimonio ambientale e culturale
 Via Giano della Bella 7, 50124 FIRENZE, Tel. 055.22.39.92, 320.053.52.58
idrafir@gmail.com, idraonlus@pec.it; <http://www.idraonlus.it/>, <https://www.facebook.com/idra.firenze>

Firenze, 31.3.'21

**Al Presidente
 Ai Membri
 CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE
 LORO SEDI**

per conoscenza:
Difensore Civico della Toscana
difensorecivicotoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: Progetto partecipativo "Laboratorio Belvedere": richiesta di adozione di iniziative in relazione al diniego del sostegno dell'Amministrazione comunale.

Gentile Presidente, gentili Membri del Consiglio,

la scrivente Associazione ha ricevuto via Pec lo scorso 26 marzo 2021 dal Segretario Generale Giuseppe Ascione il [Parere](#) dell'Amministrazione comunale di Firenze sul Progetto di partecipazione denominato "Laboratorio Belvedere", presentato all'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione del Consiglio Regionale della Toscana in via preliminare in data 31 gennaio 2021, e in edizione definitiva in data 13 marzo 2021.

In data 11 febbraio 2021 l'Autorità ha deliberato in proposito ([Deliberazione n. 10/2021 del 11 febbraio 2021 \(seduta n. 11/2021\)](#)) l'assegnazione preliminare del sostegno al progetto, dichiarato preliminarmente ammissibile "in ragione della rilevanza dei temi affrontati e della loro corretta impostazione metodologica", e stabilito l'importo massimo del contributo ammissibile per il progetto nella cifra di € 14.400,00.

In data 13 marzo 2021 l'Associazione proponente ha provveduto a trasmettere all'Autorità, unitamente al progetto definitivo "Laboratorio Belvedere", n. 677 firme (a fronte del numero minimo di 357 necessarie) di cittadini residenti nella Zona Oltrarno del Quartiere 1 di Firenze, ovverosia all'interno del perimetro concordato con l'Autorità, e da n. 387 firme di non residenti, raccolte ad attestare il vivo interesse che il tema suscita anche oltre il perimetro della

Zona Oltrarno e all'esterno della stessa città di Firenze.

A più riprese, a partire dal 1 febbraio 2021, la scrivente Associazione ha rivolto richieste di incontro e di interlocuzione all'Amministrazione Comunale, sia telefonicamente sia per iscritto, via PEO e via PEC, per avere l'opportunità di presentare il progetto, richiedendo il sostegno al percorso partecipativo e provvedendo contestualmente a documentare con allegati il progredire del rapporto con l'Autorità.

In particolare, tali istanze sono state trasmesse, con mail sia ordinaria sia certificata:

- all'Assessora alla Partecipazione e alla Cittadinanza attiva, e Vicesindaca, dott.ssa Alessia Bettini, in data 1 febbraio, 17 febbraio, 22 febbraio, 1 marzo e 15 marzo 2021;
- all'Assessora all'Urbanistica, dott.ssa Cecilia Del Re, in data 24 febbraio 2021;
- al Sindaco, dott. Dario Nardella, in data 5 marzo 2021.

A nessuna di tali richieste di contatto è stato dato riscontro da alcuno dei componenti della Giunta.

Il solo documento pervenuto da Palazzo Vecchio, e indirizzato anche all'Autorità regionale, risulta essere il citato Parere a firma del dott. Ascione, che si conclude con le seguenti parole: *"Non si ritiene possibile [...], nell'attuale fase del procedimento, sospendere e rinviare ancora le decisioni che doverosamente l'Amministrazione comunale deve assumere in ragione del rilevante interesse pubblico connesso all'utilizzazione di una proprietà privata; lo svolgimento di una ulteriore fase di partecipazione risulta cioè incompatibile con le esigenze di corretto svolgimento del procedimento in corso. Quanto precede impedisce un sostegno dell'amministrazione comunale sul progetto partecipativo Laboratorio Belvedere"*.

La scrivente Associazione considera il citato **documento irricevibile**.

L'atto di delegare una valutazione squisitamente politica (i processi partecipativi sono un ampliamento degli spazi di dibattito democratico) **a un funzionario amministrativo appare infatti una vistosa contraddizione in termini**. Forse **si confonde il procedimento amministrativo** (che accorda ai cittadini la sola facoltà di formulare privatamente osservazioni scritte, qui comunque compresso in trenta giorni estivi e in pandemia, senza una sola comunicazione stampa dei termini per la consegna) **con quello partecipativo**, che la Regione ha voluto istituire come valore aggiunto, mettendo a disposizione dei cittadini ben sei mesi di confronto, dotandoli di spazi per informarsi, opportunità di dibattito e risorse pubbliche.

Dopo che sono trascorse senza evidenze di ascolto otto settimane di telefonate, lettere Pec, richieste di incontro, inviti indirizzati agli assessori Bettini e Del Re, e al sindaco Nardella, una simile "delega" suona in ogni caso **irrispettosa nei confronti di una componente così numerosa e qualificata di cittadinanza attiva mobilitatasi costruttivamente** per la tutela della qualità della vita e dell'ambiente, dei valori storici, architettonici e paesaggistici presenti nella pregiata area Unesco interessata dal progetto, per la ripresa e la resilienza della città così duramente colpita dalle conseguenze perduranti della pandemia Covid, per la formulazione di un modello di urbanistico e turistico sostenibile all'altezza delle nuove esigenze emergenti. **L'atto di respingere una domanda di partecipazione sottoscritta con nome, cognome, indirizzo e dati personali da 677 cittadini residenti** e autorevolmente validata dalla Regione Toscana **comporta un'assunzione di responsabilità politica**: deve quindi recare esplicitamente, ci sembra, la firma del Sindaco o del membro competente della Giunta. Ma è ovvio che **continuiamo ad auspicare**, proprio presso il governo cittadino, **un ragionevole ripensamento**.

Tutto ciò considerato, la scrivente Associazione chiede che il Consiglio Comunale:

- a) **assuma un'iniziativa tempestiva a salvaguardia del diritto dei cittadini dell'Oltrarno, e della cittadinanza fiorentina tutta, a ricevere per via diretta e appropriatamente argomentata dai responsabili politici di Palazzo Vecchio la risposta, che la popolazione intervenuta attende, alla richiesta di sostegno al progetto "Laboratorio Belvedere" formulata aderendo allo spirito e alla lettera della Legge regionale 46 del 2013;**
- b) **ponga all'ordine del giorno di una seduta a ciò dedicata un dibattito sul tema**

culturale, così sensibile, della partecipazione, affinché lo strumento disegnato dalla normativa della Regione Toscana, piuttosto che contrastato quando proviene dalla cittadinanza attiva, venga promosso, incoraggiato e implementato.

Restando a disposizione in confidente attesa dell'audizione richiesta presso la Commissione 3 sulla Variante semplificata "Ex Caserma Vittorio Veneto", e ringraziando per l'attenzione, porgiamo rispettosì saluti.

Il presidente
Girolamo Dell'Olio



Mail priva di virus. www.avast.com